

		<p align="center">ISTITUTO COMPrensIVO ad INDIRIZZO MUSICALE "GIUSEPPE VASI" - CORLEONE Sede CTI Distretto 40 – Punto di erogazione CPIA PA2 Via Don Giovanni Colletto (Largo Dott. Angelo Badami) C.F. 97326700826 - Codice Meccanografico PAIC8A900V Tel. 091/84524320 – 0918467892 - FAX 091/8468154 PEC: paic8a900v@pec.istruzione.it - E-Mail: paic8a900v@istruzione.it - Web: www.icvasicorleone.edu.it</p>		
--	--	---	--	--

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "VASI" - CORLEONE
Prot. 7417 del 10/09/2024
IV-5 (Uscita)

All'USR Sicilia
All'Ufficio XV – Ambito Territoriale della provincia di Palermo
Alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della provincia
di Palermo
All'Albo d'Istituto
Atti PRRR D.M. 65/2023
Sezione Amministrazione Trasparenza sottosezione (Bandi di
concorso)
Sito web: www.icvasicorleone.edu.it
Progetto: **"Scopriamo le STEM"**
cod. identificativo **M4C1I3.1-2023-1143-P-28677**

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Avviso: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Decreto per l’avvio di una procedura di **SELEZIONE** per il conferimento di **n°4 (Quattro)** incarichi individuali, avente ad oggetto **n°2 ESPERTI INTERNI o ESPERTI di ALTRA ISTITUZIONE “COLLABORAZIONI PLURIME” o ESPERTI ESTERNI ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001** in lingua inglese, per i **“Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un’adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera”** Corsi di Livello B1 e di **n°2 ESPERTI INTERNI o ESPERTI di ALTRA ISTITUZIONE “COLLABORAZIONI PLURIME” o ESPERTI ESTERNI ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001** in metodologia CLIL, per i **“Corsi annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)”** Corsi Metodologico CLIL per la **Linea di intervento B – Realizzazione di percorsi di formazione di lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche e di metodologia CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) dei DOCENTI** - progetto: **SCOPRIAMO LE STEM – Identificativo Codice CUP I64D23001790006 - Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28677** del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Avviso: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- VISTA** la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 7, lettera a), che prevede la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning” da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare, l’articolo 16-ter, introdotto dall’art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, il quale prevede che, nell’ambito dell’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l’uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e, in particolare, l’articolo 5, relativo all’educazione alla cittadinanza digitale;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO** inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e, in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i);
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, e, in particolare, i commi 547-554, che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell’accesso alle carriere STEM, quali la previsione di iniziative formative per docenti dedicate alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative, alla definizione di linee guida per l’introduzione nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l’infanzia di azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali, nonché per lo sviluppo di una didattica innovativa anche mediante la condivisione di buone pratiche, iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l’apprendimento delle discipline STEM e digitali, azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere, la stipulazione di protocolli di intesa con le regioni per il riconoscimento di borse di studio per gli studenti che decidono di intraprendere percorsi di studio e formazione nelle discipline STEM e nel digitale, nonché iniziative volte a promuovere l’acquisizione di competenze STEM e digitali anche all’interno dei percorsi di istruzione per gli adulti;

- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA** la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;
- VISTO** il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA** la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l’avalimento, da parte dell’Unità di missione per il PNRR, dell’Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;
- RILEVATO** che l’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 1,1 miliardi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento;
- CONSIDERATO** che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”;
- RILEVATO** che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede che “la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L’intervento mira a garantire pari opportunità e la parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”;
- CONSIDERATO** che i target collegati alla linea di investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);
- CONSIDERATA** la necessità e l’urgenza, in relazione alle milestone e ai target del PNRR, di procedere al riparto delle risorse per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti, pari a 600 milioni di euro, fra tutte le istituzioni scolastiche statali, della regione Valle d’Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, in proporzione al numero degli studenti iscritti, come risultanti dall’anagrafe delle istituzioni scolastiche statali presso il Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno scolastico 2022-2023 e dai dati trasmessi dalla Regione Valle d’Aosta e dalle Province

autonome di Trento e Bolzano, secondo l'allegato 1, colonna quota A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RITENUTO altresì di dover destinare l'importo pari a euro 150.000.000,00 (centocinquantomilioni/00) per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL (Content language integrated learning) di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e del citato target M4C1-17, in favore di tutte istituzioni scolastiche, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza, in relazione alle milestone e ai target del PNRR, di procedere al riparto delle risorse per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, pari a 150 milioni di euro, fra tutte le istituzioni scolastiche statali, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, in proporzione al numero dei docenti dell'organico presso ciascuna scuola, come risultanti dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2022-2023 e dai dati trasmessi dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo l'allegato 1, colonna "Quota B", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RITENUTO di dover demandare all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito l'adozione dei successivi atti per la stipula degli accordi di concessione del finanziamento con i soggetti attuatori e la definizione di indicazioni per la progettazione, la gestione, la rendicontazione sulla base delle opzioni semplificate dei costi e il monitoraggio degli interventi, in coerenza con i target, le milestone e le condizionalità delle linee di investimento del PNRR, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni europee e nazionali e delle circolari attuative del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato relative al PNRR;

CONSIDERATO che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" da parte delle scuole paritarie non commerciali, nel limite delle risorse disponibili, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito l'adozione dei conseguenti atti;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 65 del 12/04/2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € **[112.031,93]**;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. Vasi elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 28/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica reggente ed approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27/12/2022 con delibera n°36 per l'anno scolastico 2022/2023 (Periodo di riferimento 2022/2023 – 2024/2025);

VISTO il Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 24/01/2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. [1826] del [27/02/2024];

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto [Scopriamo le STEM], CUP [I64D23001790006], di avvalersi della collaborazione di **n°2 ESPERTI in lingua inglese** per i **"Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in**

una lingua straniera” Corsi di Livello B1 e di **n°2 ESPERTI in metodologia CLIL** per i “Corsi annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)” Corsi Metodologico CLIL per la **Linea di intervento B** – Realizzazione di percorsi di formazione di lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche e di metodologia CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) dei DOCENTI - progetto: **SCOPRIAMO LE STEM – Identificativo Codice CUP I64D23001790006** del PIANO NAZIONALE di RIPRESA e RESILIENZA (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Avviso: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023);

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il suddetto soggetto:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare un **AVVISO** di **SELEZIONE** per il conferimento di **n°4 (Quattro)** incarichi individuali, avente ad oggetto **n°2 ESPERTI INTERNI o ESPERTI di ALTRA ISTITUZIONE “COLLABORAZIONI PLURIME” o ESPERTI ESTERNI** ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 in lingua inglese, per i “Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera” Corsi di Livello B1 e di **n°2 ESPERTI INTERNI o ESPERTI di ALTRA ISTITUZIONE “COLLABORAZIONI PLURIME” o ESPERTI ESTERNI** ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 in metodologia CLIL, per i “Corsi annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)” Corsi Metodologico CLIL per la **Linea di intervento B** – Realizzazione di percorsi di formazione di lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche e di metodologia CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) dei DOCENTI - progetto: **SCOPRIAMO LE STEM – Identificativo Codice CUP I64D23001790006 - Identificativo progetto: M4C113.1-2023-1143-P-28677** del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Avviso: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa [INGLIMA Elisa], in qualità di [Dirigente Scolastico] che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa [INGLIMA Elisa] ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. [71] del [26/07/2023];

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati di autorizzare l'avvio di un **AVVISO di SELEZIONE** per il conferimento di **n°4 (Quattro)** incarichi individuali, avente ad oggetto **n°2 ESPERTI INTERNI o ESPERTI di ALTRA ISTITUZIONE "COLLABORAZIONI PLURIME" o ESPERTI ESTERNI ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001** in lingua inglese, per i **"Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera"** Corsi di Livello B1 e di **n°2 ESPERTI INTERNI o ESPERTI di ALTRA ISTITUZIONE "COLLABORAZIONI PLURIME" o ESPERTI ESTERNI ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001** in metodologia CLIL, per i **"Corsi annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)"** Corsi Metodologico CLIL per la **Linea di intervento B – Realizzazione di percorsi di formazione di lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche e di metodologia CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) dei DOCENTI** - progetto: **SCOPRIAMO LE STEM – Identificativo Codice CUP I64D23001790006 - Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28677** del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Avviso: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

I corsi saranno così suddivisi:

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62

Numero corsi	N° docenti	Ore corso	Importo singolo
1	15	31h	€ 3.782,00
1	15	31h	€ 3.782,00
TOTALE COSTO			€ 7.564,00

Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL),			
Numero corsi	N° docenti	Ore corso	Importo singolo
1	15	31h	(€ 3.782,00
1	15	31h	(€ 3.782,00
TOTALE COSTO			€ 7.564,00

Il presente decreto è pubblicato sull'albo on-line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link [<https://www.icvasicorleone.edu.it>], nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale [Bandi di gara e contratti], sotto-sezione [PNRR_3.1 Competenze e linguaggi].

LA DIRIGENTE SCOLASTICA REGGENTE

(Prof.ssa Elisa INGLIMA)

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*